

29/01/2008 - Mandati a vendere, con o senza clausola fideiussoria

E' corretto considerare i mandati a vendere con clausola fideiussoria tra le garanzie personali di natura specifica ai sensi e per gli effetti dell'art.VII.III.7 comma 2?

E' corretto considerare i mandati a vendere privi di clausola fideiussoria tra le garanzie reali quando aventi ad oggetti gli stessi valori previsti dall'art.VII.III.6 comma 3?

Anzitutto occorre premettere che il "mandato a vendere" non può considerarsi una "garanzia reale", in virtù del fatto che, a differenza del pegno, può essere revocato per volontà del mandante e non può essere validamente opposto ad atti esecutivi compiuti da altri creditori sul medesimo patrimonio oggetto di mandato; ne deriva che non ha alcun effetto in termini di riduzione dei fattori di ponderazione. Tuttavia, qualora le richiamate "clausole fidejussorie", benché inserite in un "mandato a vendere", siano tali da costituire un autonomo impegno, giuridicamente vincolante, di natura fidejussoria, riferibile a specifici debiti, può trovare applicazione l'art.VII.III.7, con conseguente possibile riduzione del fattore di ponderazione in ragione della qualità del soggetto garante.